

# La fisica degli Ufo ed il fisico degli ufologi

Di Corrado Malanga

## Introduzione

La ricerca nel mondo della ufologia tradizionale si basa anche sulla analisi delle rivelazioni di alcuni addetti ai lavori che, una volta usciti dall'*establishment* governativo, si pentono di aver agito per conto del Governo e dunque contro la popolazione. Questi soggetti si abbandonano a rivelazioni che, se da un lato dovrebbero servire a perdonarsi ed essere perdonati per essere stati strumento dei governanti, d'altro canto gettano scompiglio nelle credenze degli ufologi governativi, cioè quelli che, di nascosto, lavorano in realtà per lo stesso Governo.

L'intreccio è complicato: da un lato abbiamo rivelatori che di solito rivelano cose palesemente false e dall'altro gli ufologi che, all'insaputa delle manovre governative, credono di essere stati scavalcati nella gestione privilegiata delle informazioni sul problema ufologico e, per reazione politica più che scientifica, negano tutto.

Succede in America dove sovente sia gli ufologi che i rivelatori sono due *longa manus* del governo che li usa, gli uni all'insaputa degli altri. Così, sia chi dice una cosa, sia chi controbatte la stessa cosa, in realtà appare sempre e comunque gestito dalla *longa manus* dei servizi segreti interessati, in questa fase storica, a mettere solamente il cittadino nella più totale confusione mentale. Quello che la strategia americana prevede dagli anni cinquanta è chiaro: far dire a due persone diverse due cose in antitesi tra loro. Sicuramente una delle due verrà creduta vera e l'altra falsa. Non ha importanza quale delle due cose sarà creduta vera poiché sono false tutte e due.

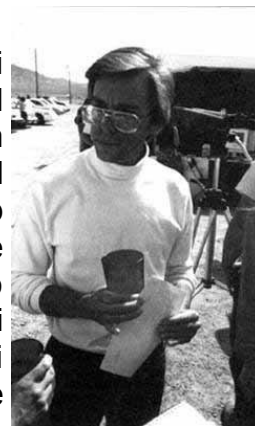
Si delineano così negli Stati Uniti due fronti, uno costituito dagli ufologi importanti e l'altro dai rivelatori. Ognuna di queste due fronti è convinta "si fa per dire" di essere nel vero e non capisce che di solito è manipolata. In questo contesto un aiutino alla manipolazione dell'informazione, deve essere sicuramente costituito dall'ottenimento di alcuni privilegi economici che di solito, ad una società come quella americana, basata sui soldi, non deve passare del tutto inosservato.

## Bob Lazar contro Philip Corso

In questo contesto mettiamo a confronto due personaggi della storia dell'ufologia americana partendo dalle loro dichiarazioni. Possiamo fare questo oggi, dopo anni passati a studiare le dichiarazioni di Lazar e dopo anni dalla scomparsa del Colonnello Corso. Da lontano nel tempo, molte cose appaiono chiare e servono come spunto per evitare di farsi nuovamente fregare.

Il primo personaggio di cui parliamo è Bob Lazar.

Ai primi del 1989, il giornalista televisivo George Knapp, della KLAS di Las Vegas, stava conducendo una serie di trasmissioni sugli UFO. Nel mese di marzo, Knapp fu avvicinato da Robert Scott Lazar, un trentenne che dichiarò di essere un fisico, di aver lavorato nel complesso di Nellis e di avere una serie di rivelazioni da fare. Knapp controllò la sua storia e si convinse a renderla nota. Fu ciò che avvenne nel corso di due serate televisive, l'11 e il 13 novembre. Lazar, affermò che nell'Area 51 si lavorava a velivoli a propulsione gravitazionale di origine aliena, e che aveva subito accuse di spionaggio e minacce di morte. Egli avrebbe svolto le sue attività tra il dicembre 1988 e l'aprile 1989 in una zona denominata S-4, circa 16 km più a sud dell'Area 51 propriamente detta, presso il laghetto di Papoose.



Ed ecco uno stralcio del testo dell'intervista fatta a Lazar tratta dal VHS: UFO DOSSIER/AREA 51 TECNOLOGIA ALIENA VOLUME 2/ FABBRI VIDEO 1997

- Domanda: Che impressione ebbe quando entrò per la prima volta?
  - Lazar: Sembrava tutto molto militare e non molto scientifico, c'erano molti controlli ed un massimo livello di sicurezza, ovunque si andasse bisognava essere accompagnati da una guardia armata anche nella toilette. Tutte le porte si aprivano e si chiudevano con dei badge di plastica magnetici, e c'era un'atmosfera molto oppressiva.
  - Domanda: Quante volte è dovuto entrare in quella zona prima di poter vedere il velivolo?
  - Lazar: Credo due o tre, forse due giorni prima di poterlo vedere.
  - Domanda: Cos'ha provato la prima volta che visto l'oggetto?
  - Lazar: Ma la prima volta che entrai nell'hangar dissi tra me e me: ecco questo finalmente spiega tutti quegli avvistamenti di strani oggetti, è un veicolo militare segreto in fase di sperimentazione.
- In realtà fu la seconda volta che lo vidi quando entrai al suo interno che intuì cosa stava accadendo, e cioè che si trattava di un mezzo alieno, ma questo avvenne dopo che avevo letto il materiale informativo. Era tutto molto difficile da comprendere, mi sentivo come un'intruso.
- Domanda: Provi comunque:
  - Lazar: Ha presente le foto di **Billy Meier** scattate durante i suoi avvistamenti? Era incredibilmente simile a quello delle sue foto, una linea sfuggente con lo scafo discoidale. E' difficile descriverlo così senza disegnarlo, ma aveva la forma classica del disco volante.
  - Domanda: Di un tipo solo o diversi?
  - Lazar: In totale i dischi erano nove, ma io lavorai a livello di retroingegneria solo su un'oggetto, erano in hangar separati, ma tutti visibilmente differenti.
  - Domanda: Le hanno detto in che modo erano stati recuperati dall'intelligence o dalla marina?
  - Lazar: No, assolutamente no. Molta gente ha avanzato varie ipotesi, che erano stati abbattuti o che erano precipitati, ma non sembravano danneggiati, quindi nutro seri dubbi su queste ipotesi.
  - Domanda: Ce ne può descrivere l'interno?
  - Lazar: E' molto semplice, c'è un solo colore dominante: è un grigio feltro, anche l'esterno è dello stesso colore, non ci sono scivoli.
- All'interno tutte le attrezzature hanno una forma arrotondata, anche i sedili e gli alloggiamenti per gli amplificatori, è come se fossero stati fusi nella cera e poi modellati con queste forme curvilinee, incluse le giunture tra le pareti ed il pavimento. L'interno è essenziale, molto arioso: l'uso dello spazio non sembra per niente funzionale. Ci sono tre ponti: quello più basso ospita gli amplificatori montati su basi mobili. Su quello di mezzo da dove si accede alla nave ci sono i sedili e gli amplificatori, e poi c'è il ponte superiore, con una sezione limitata a cui non avevo accesso, non so cosa ci fosse.
- Domanda: Per lei il velivolo era alieno?
  - Lazar: Assolutamente sì, alieno. Prima di tutto, lo scopo del progetto era di analizzarlo, se si fosse trattato di un'apparecchio degli Stati Uniti non avremmo perso tempo a capire come lo avremmo costruito, in secondo luogo per le dimensioni delle attrezzature interne, dalle dimensioni dei sedili e per i materiali utilizzati, a noi totalmente estranei, e poi per il carburante: l'elemento 115, che è virtualmente inesistente. Ho sommato queste informazioni a quelle che mi erano state precedentemente fornite, in cui si affermava chiaramente che si trattava di un veicolo extraterrestre.
  - Domanda: Le hanno detto come funzionava il sistema di propulsione?
  - Lazar: Faceva parte del mio lavoro d'ingegneria inversa, cioè capire il sistema di propulsione, avevano già fatto qualche progresso, ma non so esattamente da quanto

tempo il velivolo si trovasse lì, se lo stessero esaminando da uno o dieci anni, comunque con scarsi progressi.

Il sistema è fisicamente impressionante: è composto da due parti, dagli amplificatori di gravità e dal reattore che fornisce energia, il reattore funziona ad annichilazione completa alimentato da antimateria. L'annichilazione completa è praticamente la reazione nucleare più efficace tra le tre ovvero: fissione, fusione ed annichilazione. Utilizza un elemento super pesante, l'elemento 115, cioè questa sarebbe la sua collocazione nella tabella periodica che sulla Terra non è stato ancora sintetizzato.

A mio avviso, su alcuni sistemi stellari questa sintesi avviene spontaneamente. Questo elemento viene bombardato in un acceleratore dalle dimensioni estremamente ridotte. L'elemento che viene bombardato subisce una scissione spontanea e produce particelle di antimateria. Queste, grazie ad un dispositivo termoelettrico efficace al 100% reagiscono con la materia gassosa e vengono trasformate in elettricità.

Ora l'efficienza al 100% di qualunque dispositivo elettrico è fisicamente impossibile, lo afferma la prima legge sulla termodinamica, perché si devono verificare dispersione di calore o altre perdite del genere, ma io non ne ho rilevata nessuna in questo sistema, è una tecnologia assolutamente stupefacente. L'incredibile quantità d'energia che viene generata dal sistema, alimenta gli amplificatori, e come prodotto collaterale del bombardamento dell'elemento 115, si genera un fenomeno interessantissimo, cioè una particolare onda detta "gravitazionale A": tale onda viaggia in modo molto simile alle microonde. Viene applicata agli amplificatori gravitazionali e per mezzo della corrente elettrica generata dal reattore, viene amplificata e focalizzata.

Il segnale così amplificato viene reso leggermente "afasico", e grazie a questo è possibile attirare o respingere qualsiasi corpo gravitazionale.

Il velivolo è in grado di decollare anche utilizzando un solo amplificatore. Questa nave in particolare era dotata di tre amplificatori, e quando attiva un solo amplificatore per allontanarsi dalla terra, utilizza la cosiddetta configurazione "omicron": per viaggiare nello spazio la nave ruota su di un lato, focalizza i tre amplificatori su di un punto situato ad enorme distanza, poi il reattore e gli amplificatori vengono portati a massima potenza, e praticamente "attirano" il tessuto stesso dello spazio, distorcono lo "spazio-tempo" e lo attirano verso la nave che così è in grado di coprire enormi distanze in un lasso di tempo praticamente nullo.

La nave non si sposta in maniera lineare, perché distorce lo spazio. Il tessuto stesso dello spazio, quindi anche i campi gravitazionali ed il tempo sono strettamente connessi.

Quando si distorce un campo gravitazionale, si distorce anche lo spazio ed il tempo.

Queste non sono semplici teorie, sono cose che conosciamo già da molto tempo, solo che non abbiamo la possibilità di poterle verificare, ed apparentemente questa civiltà lo ha messo in pratica.

- Domanda: E voi siete mai riusciti a farne volare uno?

- Lazar: Sono stati fatti molti collaudi, ma non al di fuori dell'atmosfera, voli brevi e a bassa quota. Del resto hanno un oggetto dal valore inestimabile e non intendono distruggerlo con rischi inutili o a causa del campo gravitazionale terrestre o volando a quote troppo elevate, ma ho assistito ad alcune prove al di fuori della recinzione di sicurezza ed in un'occasione ho visto tutto ma a non più di trenta metri dal velivolo.

- Domanda: L'oggetto come manovrava in volo?

- Lazar: era molto silenzioso, si alzava generando un debole sibilo, la superficie inferiore emanava una luce azzurra, probabilmente dovuta all'altissimo voltaggio generato. Dopo un po', mano a mano che aumentava di quota, la luce scompariva. Sembrava che galleggiasse dolcemente nell'aria, per poi appoggiarsi al suolo, il tutto in modo assolutamente tranquillo e quasi totalmente silenzioso.

- Domanda: Potrebbe descrivere i documenti informativi ed il loro contenuto?

- Lazar: Si trattava di un gran numero di documenti, circa 120 relazioni molto concise, in pratica mi consentivano un'idea in generale sulle altre ricerche condotte sul velivolo, ma la quasi totalità delle informazioni e dei dettagli tecnici riguardava il sistema di propulsione e generazione d'energia, cioè il campo in cui avrei dovuto lavorare.

C'erano anche documenti in cui si affermava che la nave era aliena. I rapporti di alcune autopsie non erano molto approfonditi perché non c'era nessuna ragione per fornirmi informazioni dettagliate su questo, ma con fotografie: anzi per l'esattezza c'erano due fotografie di un corpo alieno con il torace aperto, che aveva un solo organo che era stato rimosso e sezionato. Dal mio punto di vista non medico, sembrava che questo organo espletasse non una, ma più funzioni.

Poi vi erano altri documenti che descrivevano ricerche metallurgiche condotte in altre parti della nave, insomma erano brevi riassunti del lavoro svolto dai vari gruppi e viceversa, sicuramente anche loro avranno ricevuto dei resoconti e brevi relazioni del lavoro svolto dal mio gruppo.

- Domanda: Indicavano il luogo di provenienza degli alieni?

- Lazar: Sì: dal sistema Zeta Reticulis, non so se questa informazione sia stata ricavata dallo scafo stesso, da mappe astrali o da strumenti di bordo

- Domanda: C'erano informazioni su questa civiltà, sulla loro storia, o su precedenti contatti con il genere umano?

- Lazar: Non esattamente, non c'era scritto: è andata così, si faceva riferimento ad un intervento alieno avvenuto nel passato, risalente a moltissimi anni fa, precisamente a milioni di anni fa. Dai documenti che ho visto, ripeto, erano documenti sintetici, riassuntivi che non so se fossero veri o falsi, posso solo fare supposizioni. Tuttavia, le informazioni sul sistema di propulsione erano tutte vere, ne sono certo, ci lavoravo. Per il resto c'erano solo accenni sul contatto con la Terra avvenuto più di 10.000 anni fa, ad alterazioni genetiche che hanno prodotto un essere scimmiesco ed altre interazioni di questo tono.

- Domanda: Ha mai visto da vicino un alieno? Vivo o morto?

- Lazar: No, solo in fotografia. Ho dichiarato più volte, che attraversando una certa zona, ho guardato in una finestra ed ho notato qualcosa di piccolo, ma non che fosse il corpo di un alieno. E' inutile saltare alle conclusioni che devo avere visto un alieno. Potrebbe trattarsi di un manichino, creato come modello sulle loro differenze corporee e sulle dimensioni dei sedili, quindi ribadisco che in realtà non ho visto nessun corpo vivo che si muovesse, in linea di principio rispondo di no.

- Domanda: Perché hanno scelto lei per questo lavoro?

- Lazar: e' molto difficile rispondere, non saprei. Sicuramente come fisico non sono molto indicato, quindi non ne ho la più pallida idea. Viste le diverse angolazioni forse si sentivano frustrati, non riuscivano a fare passi avanti, era da lungo tempo che non riuscivano ad andare da nessuna parte, o forse volevano un persona nuova, qualcuno che potesse vedere le cose in maniera diversa, d'altronde io ho la fama di essere così.

- Domanda: Perché ha deciso di divulgare queste informazioni?

- Lazar: E' difficile rispondere, ci sono vari motivi ad esempio per le pressioni che ho subito o per mia protezione personale e perché è ingiusto che su queste informazioni venga mantenuto uno strettissimo riserbo.

- Domanda: dopo che lei ha reso pubbliche queste cose hanno cercato di chiuderle la bocca?

- Lazar: Oh sì, in ogni modo, mi hanno sparato mentre imboccavo l'autostrada qui a Las Vegas. Alcuni miei amici sono stati minacciati, hanno perso il posto di lavoro, è successo di tutto.

Riassumendo: Ora, non è affatto certo che Lazar, nel 1982, abbia lavorato presso i Laboratori Nazionali di Fisica di Los Alamos (una circostanza che questo ente cercò

comunque di negare). Successivamente, con il suo impiego presso S-4, gli sarebbe stato dato accesso ad informazioni altamente riservate. Delle attività di S-4 non sarebbe stato al corrente nemmeno il Presidente degli Stati Uniti. Lì, dentro enormi hangar sotterranei fra loro collegati, in un'atmosfera di continui controlli ed intimidazioni, il primo giorno gli sarebbero stati fatti leggere circa 120 documenti sugli UFO: nove astronavi erano cadute in mano alle autorità - non era spiegato come - ed autopsie erano state eseguite su cadaveri di alieni provenienti dal quarto pianeta del sistema stellare binario Zeta Reticuli 2. Poi, Lazar avrebbe potuto lavorare ad un velivolo del diametro di 9-12 m, al cui interno c'era una colonna centrale che correva tra il pavimento e il soffitto del disco. Una consolle appariva rimossa, e le sedie sembravano esser state costruite per «bambini». Secondo Lazar il velivolo era propulso da un reattore ad antimateria, un apparato emisferico posto sul pavimento del velivolo, delle dimensioni di un pallone da basket. Gli sarebbe stato mostrato anche il reattore in funzione. Come «carburante» il disco avrebbe utilizzato poco più di due etti di un elemento con numero atomico 115, un minerale superpesante e secondo Lazar non sintetizzabile sulla Terra. Questo sistema propulsivo permetterebbe di manipolare lo spazio-tempo e di rendere invisibili i velivoli. Il lavoro di Lazar sarebbe consistito in un tentativo di duplicare il reattore.

Inoltre, Lazar avrebbe potuto osservare da lontano anche i nove tipi diversi di dischi posteggiati negli hangar, ad ognuno dei quali assegnò un nomignolo, e durante un breve volo dell'astronave su cui aveva lavorato: questa divenne blu, luminosa nella parte inferiore e cominciò a sibilare come un apparato ad alto voltaggio elettrico. Sconvolto, la sera del 22 marzo dell'89, per cercare di corroborare le sue paure, Lazar avrebbe condotto sua moglie Tracy, l'ufologo, ex diendente Cia, John Lear ed un amico, Gene Huff, in una località desolata a 24 km dalla zona dei presunti test. Qui, avrebbero osservato (Lear attraverso il suo telescopio Celestron) e filmato, strane luci ellittiche compiere ardite manovre sulle Groom Mountains. Tutto molto poco credibile. Ricordiamo che l'ufologo John Lear appare uno dei meno credibili personaggi che il teatrino americano della disinformazione abbia partorito in questi ultimi anni.

<http://www.blogdicristian.blogspot.com/2008/09/john-lear-conferma.html> ed anche <http://www.edicolaweb.net/un050304.htm> ed <http://www.greatdreams.com/John-Lear.htm>

Il personaggio Lazar fece immediatamente schierare gli ufologi americani chi in favore chi contro le sue rivelazioni. I più erano e sono tutt'ora contro, probabilmente per le ragioni che abbiamo detto sopra ma sta di fatto che dietro Lazar non c'è assolutamente chiarezza. Quali sono i punti strani della storia di Lazar?

- La dichiarazione dei redditi del 1989, che Lazar ha esibito, cita un lavoro retribuito, svolto quell'anno in Nevada per i servizi segreti della Marina, il modello contiene anche il numero di identificazione di Lazar, comprensivo della sigla «MAJ», che il fisico sostiene di aver avuto quando lavorava ad S-4, secondo l'ufologo Bill Moore, sembra falsa.

In altre parole si crea un personaggio fintamente segreto e si fa in modo che non si trovino le sue credenziali. Questo produrrà un maggior interesse per il soggetto con l'idea che forse si vuole nascondere qualcosa. Ma "il qualcosa da nascondere" non è il fatto che Lazar abbia lavorato veramente in Area 51 ma tutto il contrario.

- Lazar nel 1990, è stato condannato ad una pena detentiva (sospesa?: N.d.A.) per aver partecipato alla gestione di una casa di tolleranza a Las Vegas.

Questa condanna ci dice come il soggetto Lazar in realtà invece di spendere il suo tempo in ricerche scientifiche all'avanguardia fosse in realtà qualcuno che poteva essere pilotato dai servizi segreti per recitare il personaggio Lazar.

- Lazar è stato arrestato anche per detenzione illegale di esplosivi <http://www.wired.com/wired/archive/14.06/chemistry.html>

Se questi sono i personaggi che lavorano nell'Area 51 si capisce anche perché agli Americani non funzioni mai nulla.

- Lazar ha anche ammesso di aver intravisto, dentro S-4, due uomini in camice bianco discutere con «qualcuno di piccolo, dalle lunghe braccia», ma si è rifiutato di sostenere che poteva trattarsi di un alieno.

Questo racconto ha veramente del grottesco. E' evidente che Lazar non conosca nulla del problema alieno e ha paura di cadere in una trappola rispondendo alle domande insistenti dei giornalisti

- Fra i 120 documenti che egli avrebbe potuto leggere, vi sarebbero stati quelli concernenti i progetti «Galileo» (attività di volo con i dischi volanti), «Looking Glass» (studi sulla possibilità di vedere il passato) «Siderick» (su potentissime armi a raggi) e uno riguardante l'origine dell'umanità, che sarebbe nata grazie ad esperimenti genetici degli alieni, che peraltro avrebbero «programmato» anche la venuta di Gesù sulla Terra!

E' patetico anche verificare come Lazar in verità dica solo cose che gli sono state messe in bocca da altri. Tutti sanno ormai che la figura di Gesù non è mai esistita e solo Lazar che deve essere piuttosto ignorante in materia e per questo scelto per recitare il suo ruolo, può prestarsi ad un gioco da attore, che andrà bene per gli Americani, che sono anche protestanti e di religione ci capiscono poco ma non per gli Italiani che abitano un territorio che, fino a ieri, era culla della cultura dell'occidente ed oggi è purtroppo regno dei filmetti americani e dei Mac Donald.

- Nel 1979, alieni presenti nella base avrebbero avuto uno scontro a fuoco con il personale. Poi, nell'aprile 1987, in un incidente avvenuto ad Area 51, erano morti almeno due addetti. Lazar sarebbe stato chiamato a sostituire uno di costoro.

Lazar che passa il tempo a organizzare il suo lavoro con le prostitute e il cui certificato di laurea non si trova, dall'oggi al domani, viene portato all'interno di un'area segretissima dove gli alieni avrebbero avuto un conflitto a fuoco, si fa per dire, con i terrestri loro graditi ospiti. Questa bufala voleva ottenere il risultato di far credere agli Americani che comunque, in un caso di divergenze, anche gli Americani potevano tirare fuori la forza per sparare agli alieni. Si tratta di un depistaggio evidente che ha il solo intento di tranquillizzare la popolazione americana sul reale rapporto tra alieni e militari che peraltro sono totalmente sottoposti alle forze aliene da sempre.

- Lazar si è sottoposto più volte al test del poligrafo - la cosiddetta «macchina della verità» - con almeno quattro diversi esaminatori con risultati non univoci. Uno degli esaminatori, Terry Tavernetti, ricevette a sua volta minacce telefoniche.

I risultati non sono univoci perché quando a sottoporre al test Lazar c'era un operatore al di fuori dei Servizi, si scopriva che Lazar mentiva e subito dopo arrivava un altro pagato dalla Cia che rifaceva le analisi e ovviamente si concludeva che Lazar poteva dire la verità. Poi viene messa in giro la voce delle minacce telefoniche magari fatte da un buontempone a Tavernetti. Ma ve la immaginate voi la Cia che fa minacce telefoniche? Come se le telefonate non potessero essere rintracciate ed esibite come reale prova dell'accaduto?

- Un ipnotista clinico che lavora spesso con la Polizia, Layne Keck, nell'89 ha inoltre sottoposto Lazar a ipnosi regressiva, ed ha concluso che l'uomo è sincero ma che durante il suo periodo di lavoro per i servizi gli sarebbe stato somministrato un farmaco e gli sarebbero state date istruzioni ipnotiche per indurlo a non ricordare i dettagli di ciò che aveva visto.

Questa è una palese bufala. Per chi si intende di ipnosi bisogna dire che una cosa del genere non può accadere proprio perché l'ipnosi chimica lavora con meccanismi differenti da quella indotta con la parola o con il movimento degli arti. E' evidente che l'ipnologo clinico, non a caso preso dalla Polizia di Stato, o non capisse nulla di ipnosi o fosse pagato per dire questa sciocchezza.

### Gli scienziati e Lazar

Giovanni Zavarelli (<http://www.campo-di-giove.it/area51/retroingegneria.htm>) sostiene che dopo questa intervista, l'ufologo e scienziato Jacques Vallée andò a casa di Bob Lazar, per cercare di coglierlo in contraddizione, dimostrando in tal modo che era soltanto un mistificatore. Ma si rese subito conto che Lazar possedeva un vocabolario tecnico preciso, che rifletteva seriamente sulle domande prima di rispondere; in definitiva dava prova di una conoscenza della fisica atomica non facilmente accessibile per un profano.

Da parte nostra abbiamo sempre sostenuto che Jacques Vallée fosse, come del resto l'astrofisico Hallen Hynek, all'interno della cupola americana di scienziati che gestivano per conto del governo statunitense, la vera disinformazione su quel territorio ed, in questo caso, Vallée non avrebbe fatto altro che recitare lo stesso ruolo che il colonnello Wendelle Stevens, avrebbe avuto con il contattista Billy Meier, avallando le sue false foto di alieni buoni, scattate in Austria. [http://en.wikipedia.org/wiki/Billy\\_Meier](http://en.wikipedia.org/wiki/Billy_Meier)

Vallée è un ufologo governativo che non crede al problema ufologico ma sostiene che va studiato. Insomma la stessa posizione del presidente del Centro Ufologico Nazionale italiano, Roberto Pinotti, che Wikipedia definisce con l'appellativo di futurologo. [http://it.wikipedia.org/wiki/Roberto\\_Pinotti](http://it.wikipedia.org/wiki/Roberto_Pinotti).

Ma d'altra parte, diversi fisici, tra cui David L. Morgan, e Stanton Friedman, affermano che Lazar non possiede una padronanza della fisica nemmeno a livello concettuale, dimostrando scarsa padronanza della terminologia e delle distinzioni basilari di significato dei concetti fisici, facendo confusione ad esempio tra **Gravità**, **Onde Gravitazionali** e **Onde Elettromagnetiche**, ma anche tra **Materia** e **Massa**. Dimostra inoltre di non comprendere il concetto di gravità e i suoi effetti, e tanto meno la descrizione che ne dà la **Relatività Generale**. Lo stesso accade per le descrizioni dei meccanismi nucleari e subnucleari e quelli riguardanti l'**Evoluzione Stellare**. [http://it.wikipedia.org/wiki/Bob\\_Lazar](http://it.wikipedia.org/wiki/Bob_Lazar).

Anche gli esperti del Cun (Centro Ufologico nazionale) si esprimono sulla figura di Bob Lazar.

Giulia D'Ambrosio del Parsec scrive ad Alfredo Lissoni, già Consigliere del Direttivo del CUN: "*Ho girato le info apparse su Lazar a un mio amico, che è astrofisico, e che fa parte*



della Commissione di studio sui Crop Circles. Ho avuto il suo permesso per girare le sue considerazioni in lista. Insieme al permesso, ha affermato che: "più si diffondono le informazioni e si approfondisce il dibattito, maggiore è la probabilità di concentrarsi sui casi veramente "interessanti". Ti pregherei di tenermi aggiornato sulle novità riguardanti il caso Lazar". <http://www.alfredolissoni.net/lazar5.htm>

Seguono i Commenti del Dottor Giancarlo Di Toma che giungono alla conclusione che Lazar non sia credibile.

Nel suo esame Di Toma si sofferma anche sulla più eclatante, scientificamente parlando, rivelazione di Bob Lazar. Lazar sostiene di aver visto delle carte che riportavano l'utilizzo dell'elemento chimico 115 come propellente per le macchine volanti aliene. Di Toma a tal proposito si esprime come segue:

*"ELEMENTO 115: non mi risulta che sia mai stato sintetizzato. Lo stesso Lazar dice che esiste ma non è sintetizzabile. Dopo la serie di transizione degli Attinidi che arriva fino al numero atomico 103 sono stati sintetizzati artificialmente degli elementi ancora più pesanti (fino al numero atomico 109) che però sono estremamente instabili e si disintegrano spontaneamente dopo tempi brevissimi. È alquanto inverosimile che si possa costituire un nucleo con 115 protoni (dovrebbe avere all'incirca 300 nucleoni, un vero "mostro") che possa rimanere stabile per più di qualche millesimo di secondo. Del resto gli elementi transuranici (dal 93 in poi) non sono presenti in natura perché si dissolvono spontaneamente in tempi rapidi."*

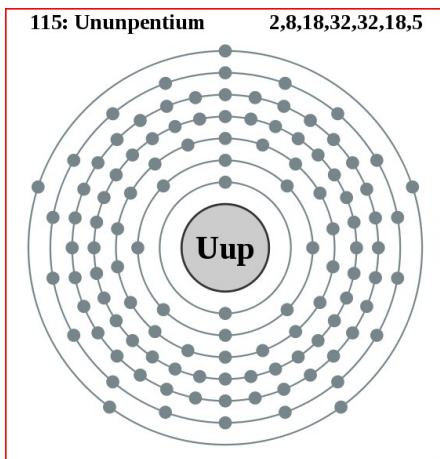
Ma Francesco Casadei del CUN di Taranto, nello stesso sito di Alfredo Lissoni, fornisce spiegazioni completamente differenti poiché sostiene che:

**"L'ELEMENTO 115 STABILE"**

*Dopo aver letto la notizia della sintesi dell'isotopo 289 dell'elemento 114, mi sono subito detto: allora l'elemento 115 stabile dovrebbe essere all'incirca l'isotopo 300 o 301 (cioè un protone più 1 o 2 neutroni in più dell'isotopo 298 (sic!) teoricamente stabile del 114). Possibile che arrivati a questo punto la materia atomica consenta una "svolta" così straordinaria, sempre secondo quanto diceva Lazar? Forse siamo vicini ad un salto gigantesco della nostra fisica? Stiamo per sintetizzare l'elemento fondamentale per avere il volo interstellare? Mi è venuta subito la curiosità di vedere il suo sito ([www.boblazar.com](http://www.boblazar.com)) quale isotopo del 115 usavano gli ET[...]. Il 115 non è ancora stato ufficialmente sintetizzato: la data indicata da Lazar si riferisce alla scoperta di questo elemento durante la retroingegnerizzazione del reattore nucleare di un disco volante".*

Insomma anche all'interno dello stesso CUN, come al solito, se ne sentono dire di cotte e di crude. Ma perché non fare seriamente letteratura ci siamo detti noi? Ma soprattutto perché né Lazar né gli ufologi americani, né gli "esperti" del CUN hanno fatto letteratura? Perché parlare di cose che non si conoscono fa forse bene alla salute?

## La verità sull'elemento 115



Lo studio degli elementi transuranici della tabella periodica di Mendeleev si deve al premio Nobel Seaborg, scopritore del Seaborgio, premio Nobel nel 1951 per la scoperta degli elementi transuranici e per la creazione del concetto di attinide e morto nel 1999. [http://nobelprize.org/nobel\\_prizes/chemistry/laureates/1951/seaborg-bio.html](http://nobelprize.org/nobel_prizes/chemistry/laureates/1951/seaborg-bio.html).

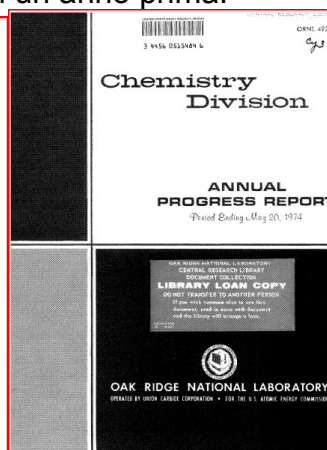
L'ununpentio, è un elemento radioattivo prodotto artificialmente, chiamato anche Ekabismuto perché è collocato sotto il Bismuto nella tabella periodica degli elementi; Uup simbolo; numero di protoni 115, numero di massa dell'isotopo più stabile 288. Situato nel gruppo 15



della tavola periodica, si prevede che possieda proprietà simili a quelle di bismuto ed antimonio. In un esperimento durato 27 giorni nel 2003, gli scienziati dell'Istituto comune per la ricerca nucleare a Dubna, Russia, e Lawrence Livermore *National Laboratory* in California hanno collaborato alla scoperta dell'ununpentio. Hanno bombardato atomi di americio-243 con gli ioni di calcio-48. Tra i prodotti del bombardamento erano presenti un atomo di ununpentio-287 e tre atomi di ununpentio-288, ciascuno dei quali in meno di un decimo di secondo sono decaduti in atomi di ununtrio attraverso l'emissione di una particella alfa. La notizia della sua sintesi è stata data il due febbraio del 2004 su *Phys. Rev. C*. Nel 2006 la sintesi è stata riprodotta con un altro metodo.

Ma i calcoli quantomeccanici effettuati sull'ipotetica esistenza dell'elemento 115 erano già noti ben prima che Bob Lazar emanasse le sue esternazioni su di esso. Vediamo questo testo che già nel 1974 ne riporta i parametri, calcolati un anno prima.

Table 2.2. Predicted properties of element 115	
Ionization potential, eV	
I	5.2
II	18.1
III	27.4
IV	48.5
$0 \rightarrow 5^+$	159
Heat of sublimation, kcal/g-atom	34
Atomic radius, Å	2.0
Ionic radius, Å	
$115^+$	1.5
$115^{3+}$	1.0
Entropy, cal deg <sup>-1</sup> (g-atom) <sup>-1</sup> (at 25°)	16
Standard electrode potential ( $115^+/115$ ), V	-1.5
Melting and boiling points	Similar to element 113.



<sup>1</sup> O. L. Keller, J. L. Burnett, T. A. Carlson, and C. W. Nestor, Jr., *J. Phys. Chem.* **74**, 1127 (1970).

<sup>2</sup> O. L. Keller, Jr., C. W. Nestor, Jr., T. A. Carlson, and Burkhard Fricke, *J. Phys. Chem.* **77**, 1806 (1973).

Quello che tagliava la testa al toro sulla vicenda di Lazar è che se Lazar avesse veramente capito qualcosa di fisica avrebbe saputo che l'elemento 115 non era un elemento inesistente ma un elemento di cui, al tempo delle sue dichiarazioni, già si supponeva addirittura il punto di ebollizione del suo cloruro, riportato proprio da Seaborg in un suo lavoro scientifico di quel periodo.

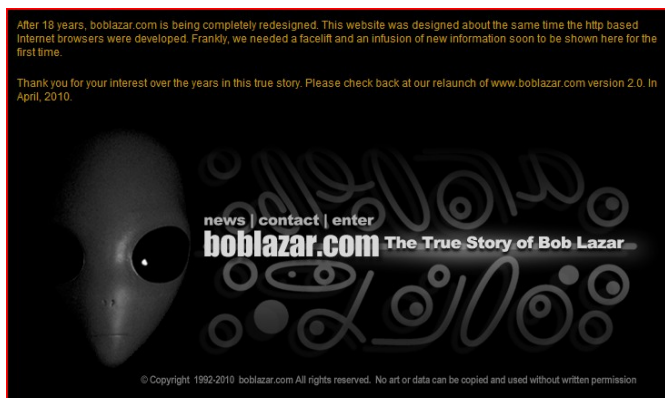
## Lazar ed Internet

Cercare dettagli su Internet di Bob Lazar conduce ad una serie di link tutti inattivi o nella migliore delle ipotesi non aggiornati. [http://www.ufomind.com/are\\_a51/people/lazar/#profile](http://www.ufomind.com/are_a51/people/lazar/#profile).

Il suo stesso sito ufficiale non conduce da nessuna parte.

Bob Lazar ha persino avuto l'attenzione di Wikipedia che a lui ha dedicato una paginetta.

[http://it.wikipedia.org/wiki/Bob\\_Lazar](http://it.wikipedia.org/wiki/Bob_Lazar)



E' interessante notare come *Wikipedia*, versione italiana, utilizzi spazio per personaggi che vanno da Vanna Marchi (noto personaggio televisivo italiano?) a Roberto Pinotti (Profetologo?, Sociologo?, Giornalista?, Ricercatore Aerospaziale?) a Bob Lazar (Fisico?) Una scelta dettata dall'esigenza di cronaca o dettata da una minzoliniana visione delle notizie inutili e fuorvianti? (Minzolini è direttore del TG1 e noto tirapiedi di Silvio Berlusconi).

Ma ecco che Bob Lazar fa il suo ingresso su Facebook

<http://www.facebook.com/topic.php?uid=67786558646&topic=8077#!/profile.php?id=100000154061465&ref=ts> .

Lo troviamo senza occhiali e con solo 24 amici sposato con Joy White (senza riconoscimento fotografico) anche essa con solo 25 amici (gli stessi di Bob). Possibile che un personaggio così importante abbia solo 24 amici, su *Facebook* il *social network* più importante del mondo? Veniamo così a sapere che sia lui che la moglie, sua dipendente formale, gestiscono la *United Nuclear Scientific* (la pagina di *Facebook* dedicata a questa ditta è deserta. Ma il sito ufficiale della sua ditta si può visitare qui: <http://www.unitednuclear.com/>. Sì! Bob Lazar vende prodotti chimici ma, udite, udite, anche materiali altamente radioattivi. Ma non era vietato? sembra dire ammiccando la faccina che ti mostra il campionario sul sito, in attesa della sua terza condanna per traffico illecito di armi?



Dobbiamo per tutto questo formulare una spiegazione e questa ci viene dall'analisi dei sistemi americani di *intelligence* per costruire la disinformazione.

Gli Americani utilizzano secondo noi un vecchio sistema dagli anni cinquanta che per esempio hanno usato a piene mani con le figure dei contattisti a sfondo pseudo religioso. Vorillon (Rael, in Francia), Siragusa prima e Bongiovanni dopo (in Italia), Adamsky (in Usa). Si trovano alcuni soggetti facilmente impressionabili e creduloni, gli si fa credere di essere in contatto con gli alieni o prescelti dalla madonna e con sofisticati sistemi di *debunking*, gli si mettono in mano informazioni false che poi loro ad insaputa dell'inganno, devono rendere pubbliche. Da un lato il povero malcapitato crede di essere un prescelto dagli alieni per le sue qualità interiori mentre è stato selezionato dalla Cia per la sua "povertà di spirito".

I servizi segreti saranno loro stessi ad avvalorare trasversalmente le dichiarazioni di tali personaggi che saranno caratterizzate dall'avere contenuti simili alla realtà ma in alcuni punti decisamente fuorvianti.

Si sta per scoprire che gli alieni sono negativi per l'umanità? Ed ecco che arrivano i nostri informatori che diranno che gli alieni sono angeli discesi dal cielo.

Si sta per scoprire che a fare i rapimenti sono gli alieni? Ed ecco arrivare i nostri informatori che ci diranno che a rapire gli umani sono i cattivi dei governi ombra mentre invece gli alieni ci aiuterebbero contro di loro.

Stiamo per scoprire qualche dato importante perché prima o poi qualche soffiata esce dalle maglie della CIA? Ed ecco comparire qualche mese prima un signor nessuno che dice di aver lavorato per l'Area 51 che ti spiega prima di ogni altro soggetto, alcune cose ovviamente depistanti che contengono una traccia di realtà ma totalmente fuorviante.

Ed ecco chiarirsi sempre di più la posizione di Bob Lazar, personaggio dedito alla prostituzione ed al traffico d'armi ed alla vendita di materiale radioattivo. Chi meglio di lui in cambio di una licenza per vendere le sue perle senza avere problemi con la giustizia americana non accetterebbe di recitare la parte del fisico americano collaboratore del noto fisico Teller al MIT, protetto nelle sue menzogne dagli stessi servizi segreti che ne inventano la figura di esule che si nasconde per paura di essere ucciso dalla Cia ma che bellamente farà poi i suoi illeciti affari su Internet?

Se le cose stanno così se ne deduce che all'interno delle dichiarazioni di Lazar dobbiamo trovare qualcosa di simile alla realtà ma di fuorviante che di lì a poco sarebbe venuto a galla. Lazar viene utilizzato per dare l'idea all'Americano medio che l'Area 51 esiste e che dentro ad essa ci sono gli alieni che collaborano con gli umani e che anche se a volte gli alieni diventano irrequieti "noi gli si spara e li si fa tornare a più miti consigli".

Non a caso a corroborare la storia di Lazar troviamo Wendelle Stevens, il colonnello dell'USAF noto ufologo ex dipendente CIA e sostenitore di quella gigantesca bufala che è rappresentata dal caso del contattista austriaco Billy Meier.

Vedi come sono sempre gli stessi i personaggi del teatrino?

Ma Bob Lazar aveva un altro compito. Rivelare che gli Ufo hanno un propellente particolare. L'elemento 115!

### **Philip Corso e la struttura degli Ufo.**

Dopo qualche tempo dalle rivelazioni di Lazar compare sulla scena dell'ufologia mondiale il colonnello Corso, già braccio destro del generale Trudeau, già consigliere presso la casa Bianca di tre presidenti degli Stati Uniti d'America, già in Italia dopo la sconfitta dei tedeschi durante l'ultima guerra mondiale, impegnato a rimettere in piedi quello che sarebbe stato il governo della futura Democrazia Cristiana, con l'aiuto dei servizi segreti anglosassoni.

Conosco Corso perché, durante un convegno di ufologia internazionale a San Marino, organizzato dal CUN (Centro Ufologico Nazionale), prima che una macchina con due persone a bordo mi fotografasse ripetutamente e senza alcun motivo, mentre camminavo per la strada la notte, 24 ore prima che io tenessi la mia relazione sui microchip alieni, proprio al Teatro Titano, ebbi modo di parlare con lui su vari argomenti.

Corso aveva avuto modo di toccare con mano alcuni reperti che gli aveva fornito lo stesso generale Trudeau e che provenivano a suo dire dall'ufocrash di Roswell.

Ma questa è storia. [http://en.wikipedia.org/wiki/Philip\\_J.\\_Corso](http://en.wikipedia.org/wiki/Philip_J._Corso).

Ciò che ora ci interessa in questa sede è stabilire quanto ci fosse di vero nelle dichiarazioni di Corso. Corso aveva visto il cadavere di un presunto alieno, ne aveva incontrato un altro nel deserto del New Mexico ed aveva fatto analizzare un reperto proveniente dallo scafo dell'ufo caduto nel 1947. Le analisi ai raggi X che allora il dipartimento R&D (Ricerca e Sviluppo, dell'esercito americano) aveva condotto, portavano a concludere che la struttura dell'ufo era costituita da Itterbio, Palladio ed Idrogeno legati in una struttura lineare. Sapevamo poi che questo insieme di elementi aveva prodotto un superconduttore a temperatura ambiente. Corso mi disse che loro, a quei tempi, non sapevano come sintetizzare questo composto ma la struttura era certa.

Questa particolare informazione fece colpo su di me ma sembrò passare totalmente inosservata davanti alle orecchie dei giornalisti e degli "ufologi" che erano presenti a quella *convention*.

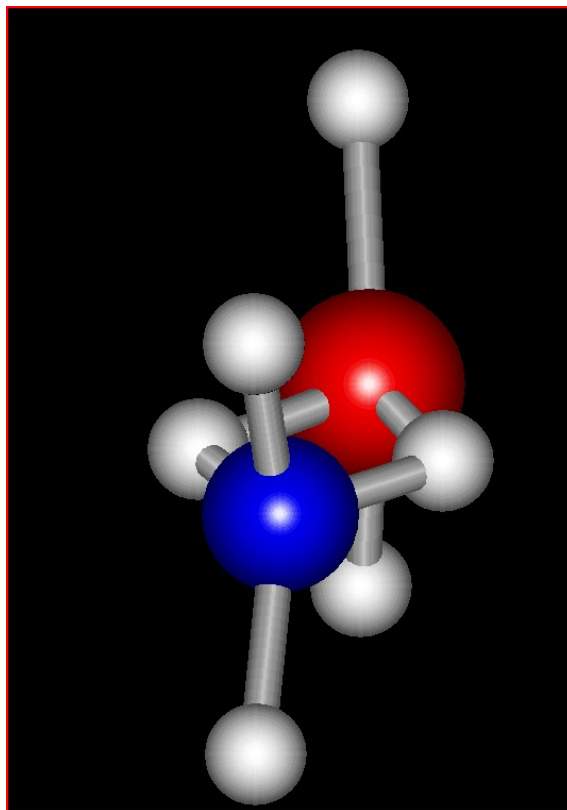
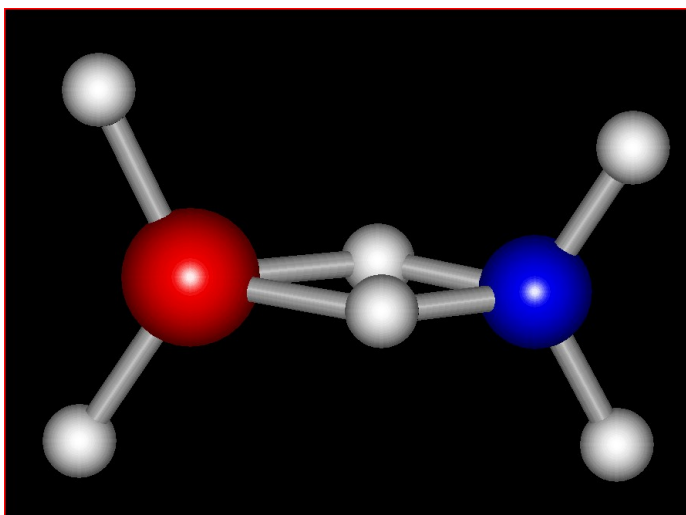
Tornato in Dipartimento misi i dati nel computer ed i risultati furono subito incredibili. Corso aveva ragione. L'impiego di Hyperchem7© (MM+ come parametri di minimizzazione molecolare a temperatura ambiente) condusse all'ottenimento di una struttura in cui atomi di Itterbio e di Palladio erano intervallati tra loro e legati con ponti di atomi di Idrogeno che formavano legami multicentrici a carenza di elettroni.

Il computer prevedeva per questa ipotetica struttura la forma lineare.



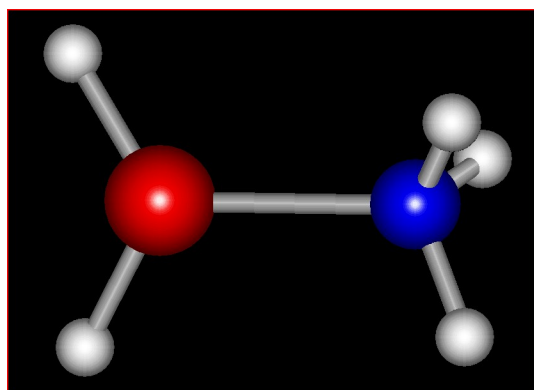
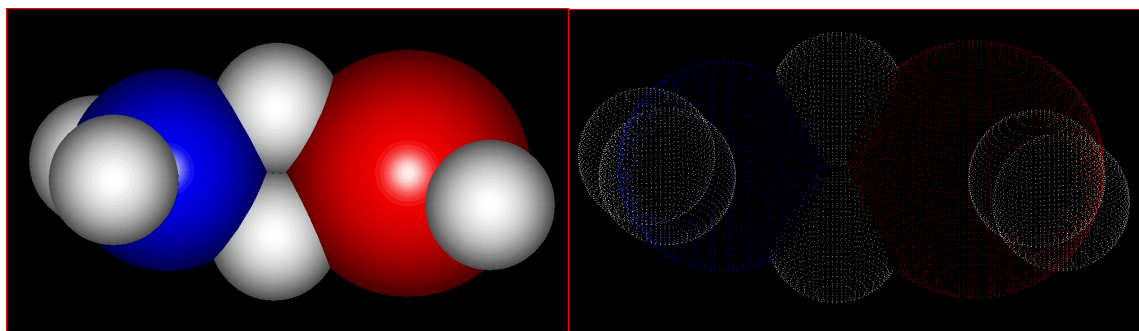
Ma non era tutto.

Queste strutture che mostrano l'atomo di Itterbio in rosso, il Palladio in blu e gli atomi di Idrogeno in color bianco, davano credito alla struttura suggerita da Corso, dove gli atomi rossi e blu stavano ad opportune distanze, tutti posti su una unica retta mentre, i legami multicentrici a carenza di elettroni, stavano due a due in piani perpendicolari tra loro.



La distanza calcolata tra Itterbio e Palladio era sorprendentemente piccola e corrispondeva a 3.07775 Ångstrom (un Ångstrom è pari a  $10^{-7}$  centimetri).

Ma questo ultimo dato ci portava a formulare un'altra ipotesi. Se infatti facevamo disegnare al computer la struttura di questa mono cella tenendo presente il massimo volume occupato dagli elettroni degli atomi ottenevamo il seguente risultato:



In una simulazione a temperatura ambiente del movimento molecolare, dove si può osservare come vibrano tutti gli atomi secondo i loro gradi di libertà ci accorgevamo che gli atomi rossi e blu si toccavano ad intervalli regolari.

Ci venne in mente che potevano esistere presupposti per verificare se esistesse un legame di tipo metallo-metallo tra i due atomi metallici e per verificare questa possibilità si doveva calcolare, in base ai raggi elettronici postulati per questi due elementi, la possibilità



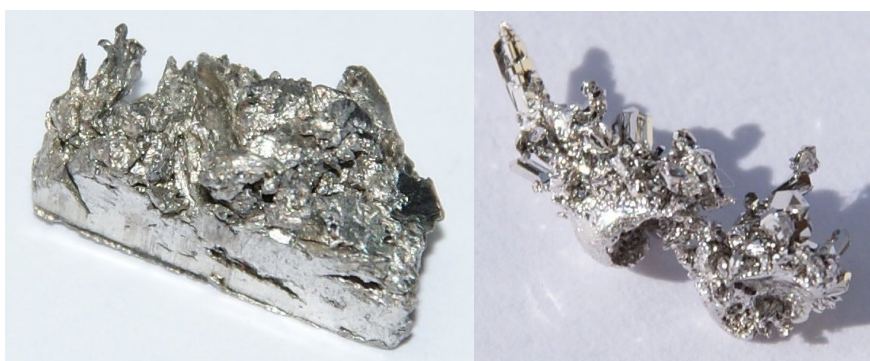
che opportuni orbitali atomici dell'Itterbio potessero, in questa struttura, sovrapporsi a quelli del Palladio con opportuna simmetria ed energia.

Nell'ipotetica struttura Palladio Itterbio Idruro ( $\text{PdYbH}_5$ ) caratterizzata dalla presenza di un legame metallo-metallo, questo risultava teoricamente lungo 2,87502 Å. Tenendo presente che il raggio atomico dell'Itterbio è circa 2,40 Å e quello del palladio è 1,40 Å, il legame ideale dovrebbe avere una lunghezza inferiore a 4,80 Å.

La nostra struttura proposta da Corso ed elaborata al computer era compatibile con un legame Itterbio Palladio.

Ma perché perdere tempo con tutti questi calcoli?

Perché la configurazione elettronica dell'Itterbio e del Palladio, cioè il tipo, la posizione e l'energia degli elettroni che compongono il loro insieme sono:



Il Palladio ha una elettronegatività di 2,2 (Scala del Pauling) rispetto all'Itterbio che ha un valore teorico postulato di 1,1. Questo vuol dire che nel legame Itterbio Palladio, quest'ultimo, ha formale carica negativa mentre l'Itterbio ha formale carica positiva. Paragonando questo dato alle dimensioni dei due atomi metallici, se ne deduce che l'orbitale molecolare che si formerebbe tra un orbitale "d" del palladio ed un orbitale "s" dell'Itterbio sarebbe simmetrico in forma ed energia rispetto al centro del legame. In altre parole il legame tra i due metalli sarebbe di natura prettamente covalente. (gli elettroni starebbero nel centro e non preferenzialmente su uno dei due centri metallici).

Insomma in parole povere gli elettroni del primo metallo finirebbero negli orbitali del secondo metallo che li trasferirebbe al terzo centro metallico e così via.

Avremmo un superconduttore a temperatura ambiente!

<http://dcssi.istm.cnr.it/CORSO>

[20IPERTESTUALE/StatoSolido/Prop\\_elett\\_8/mater\\_superc.htm](http://dcssi.istm.cnr.it/20IPERTESTUALE/StatoSolido/Prop_elett_8/mater_superc.htm) .

Proprio come diceva il colonnello Corso.

Va altresì sottolineato come Itterbio in parti per milione fu trovato a Cicciano, vicino Napoli

[http://www.ufologia.biz/forum/topic.asp?TOPIC\\_ID=149](http://www.ufologia.biz/forum/topic.asp?TOPIC_ID=149) a seguito di un atterraggio di un oggetto non identificato con testimoni ed anche a Vorontez, in Russia anche in quel

<http://ufos.about.com/od/ufofolkloremythlegend/a/voronezh.htm> caso davanti a testimoni. Nel primo caso le analisi vennero effettuate dal centro della Alenia Spazio che ovviamente non ha mai saputo di aver effettuato le analisi e per il secondo caso dal centro di metallurgia del posto.

Inoltre va detto che esistono gli Heavy Fermions che sono un esempio di superconduttori atipici. Essi sono composti contenenti terre rare come il Cs o l'Yb, o elementi attinidi come l'Uranio miscelati in composti sovente bimetallici. Che effettivamente la nostra proposta di struttura abbia le caratteristiche di un superconduttore sembrava plausibile.

[http://digilander.libero.it/Astyonax/Dealing\\_with/Superconduttori/i\\_superconduttori/futuro.html](http://digilander.libero.it/Astyonax/Dealing_with/Superconduttori/i_superconduttori/futuro.html) .

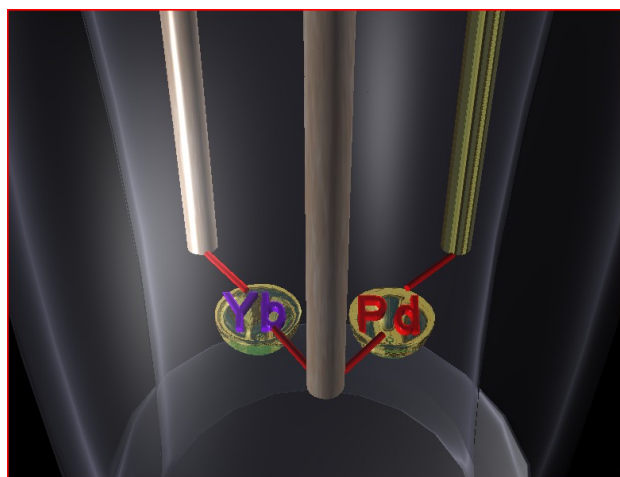
Perché trovare Itterbio nel terreno? Perché l'itterbio è un metallo che vaporizza abbastanza facilmente sotto vuoto e se sufficientemente scaldato rilascia parti per milione di atomi di itterbio nell'ambiente. Dunque quando l'ufò sta per partire e la superficie dell'ufò tocca terra e si scalda in modo elevato, ecco che alcuni atomi vengono persi nell'ambiente. Avevamo le prove che alcuni oggetti non identificati avevano Itterbio come componente del loro scafo. Esistono già superconduttori a Itterbio e Palladio come  $Pd_2SnYb$ , che però lavora solo a basse temperature (1.79K) Insomma Corso pur non conoscendo nulla di chimica, aveva detto la verità.

### Lo scafo dell'ufò è un superconduttore?

Il colonnello Corso mi disse che non sapeva come sintetizzare quel particolare materiale. Oggi credo che questa sintesi possa essere vantaggiosamente condotta con una tecnica che si chiama MVS (Metal Vapor Synthesis). Il reattore è come una grossa lampadina di vetro raffreddata in elio liquido a 273 gradi centigradi sotto zero.

La lampadina che ha dimensioni variabili, quella del nostro laboratorio sarà lunga non meno di cinquanta centimetri e larga la metà, ha tre elettrodi; due collegati al polo positivo ed uno al negativo. Contiene due vaschette di materiale refrattario (una resistenza elettrica) che al passare della corrente, prodotta dalla chiusura del circuito elettrico, positivo negativo, si scalda. In una vaschetta viene introdotto Itterbio e nell'altra Palladio. Facendo passare due quantità di energia elettrica differente nei due crogioli essi si scaldano a temperature differenti, facendo raggiungere ai due crogioli le due

temperature di vaporizzazione per i due metalli. Il tutto è rigorosamente sotto vuoto ( $10^{-7}$  Atmosfere). I due metalli vaporizzano contemporaneamente e i loro vapori si depositano sulla superficie interna della lampadina raffreddata a -273 gradi centigradi. A questo punto si introduce idrogeno nell'ambiente. L'idrogeno reagisce con i due metalli e si spera che possa produrre "anche" la



molecola da noi proposta.

Il recupero del materiale non è difficile e l'analisi delle sue proprietà elettriche dovrebbe essere facilmente condotto lavorando con tecniche usuali nei nostri laboratori di chimica organometallica.

[http://web.ist.utl.pt/joao.luis/MVS/english/metal\\_vapour\\_synthesis.htm](http://web.ist.utl.pt/joao.luis/MVS/english/metal_vapour_synthesis.htm)

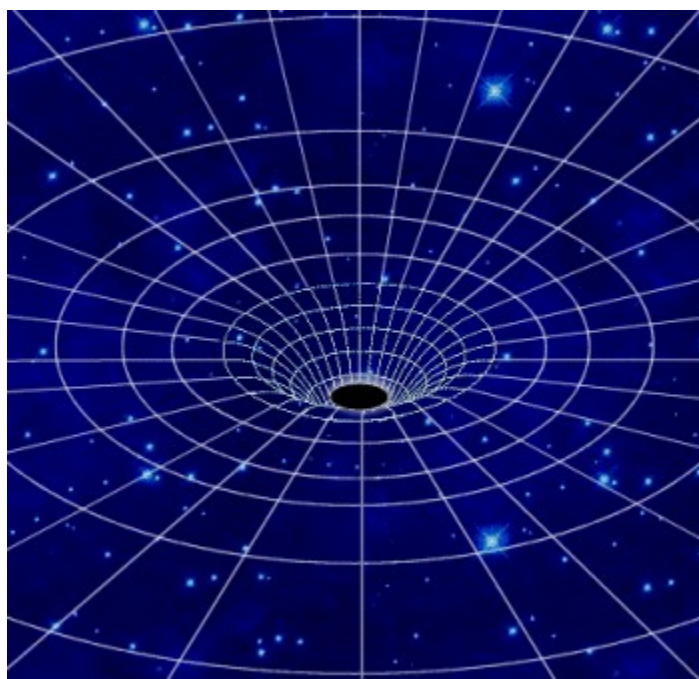
Ma a cosa serve un superconduttore nello scafo di un Ufo?

E cosa c'entra Bob Lazar con tutto questo?

Con tutto questo il povero Lazar non c'entra proprio nulla se non gli avessero messo in bocca un numero magico: 115, il numero atomico del famoso elemento per lui inesistente che servirebbe da combustibile per l'Ufo. Se è vera la nostra ipotesi Lazar viene utilizzato dai servizi segreti per depistare qualsiasi notizia scientificamente valida fosse venuta fuori ed avesse permesso agli ufologi di capire qualcosa in più, o alle industrie di costruirsi una fonte di energia alternativa che permettesse di "andare in quel posto" al petrolio. Ebbene se si fa il conto del numero atomico dell'Itterbio e si somma a quello del Palladio il risultato fa 116. Un numero stranamente vicino a quello dichiarato da Lazar. Un caso?

### **Buchi neri a spasso per l'universo**

Ormai tutti sanno che esistono nella teoria della relatività delle particolari curvature dello spazio tempo, detti buchi neri, da cui per problemi gravitazionali, neanche la luce può uscire e viene perciò ad essere irreparabilmente attirata verso il centro di questo oggetto che appare, appunto per questo fatto, totalmente nero.



Avvicinarsi ad un oggetto del genere potrebbe essere irreparabilmente grave perché al di là delle grosse deviazioni spazio temporali c'è un punto detto orizzonte degli eventi oltre il quale non si riesce più a sfuggire alla gravità di questi oggetti e si è costretti a cadere per sempre all'interno della singolarità.

Questa zona detta appunto orizzonte degli eventi ha una caratteristica interessante. I fotoni, cioè la luce, che circola in questo anello non cade nel buco nero e nemmeno può sfuggire alla gravità di questo strano oggetto. In parole povere, in quel punto, il tempo si annulla (perché la luce si ferma: N.d.A.)

Esistono diversi tipi di buchi neri di cui quello più noto come modello ed anche il meno probabile è il buco nero non carico e non rotante studiato da Schwarzschild.

L'oggetto invece più interessante è il buco nero rotante studiato da Kerr. Kerr calcola che ad una certa velocità di rotazione il buco nero assume una forma toroidale, diciamo una caramella col buco. Se in una bacinella piena d'acqua con una opportuna paletta si comincia a far girare l'acqua vorticosamente ad un certo punto l'acqua che prima formava un gorgo con una singolarità sul fondo si modifica, la singolarità scompare e diventa un toroide, dove, al centro della bacinella, non c'è presenza di acqua che invece scorre vorticosamente sulle pareti della bacinella stessa.



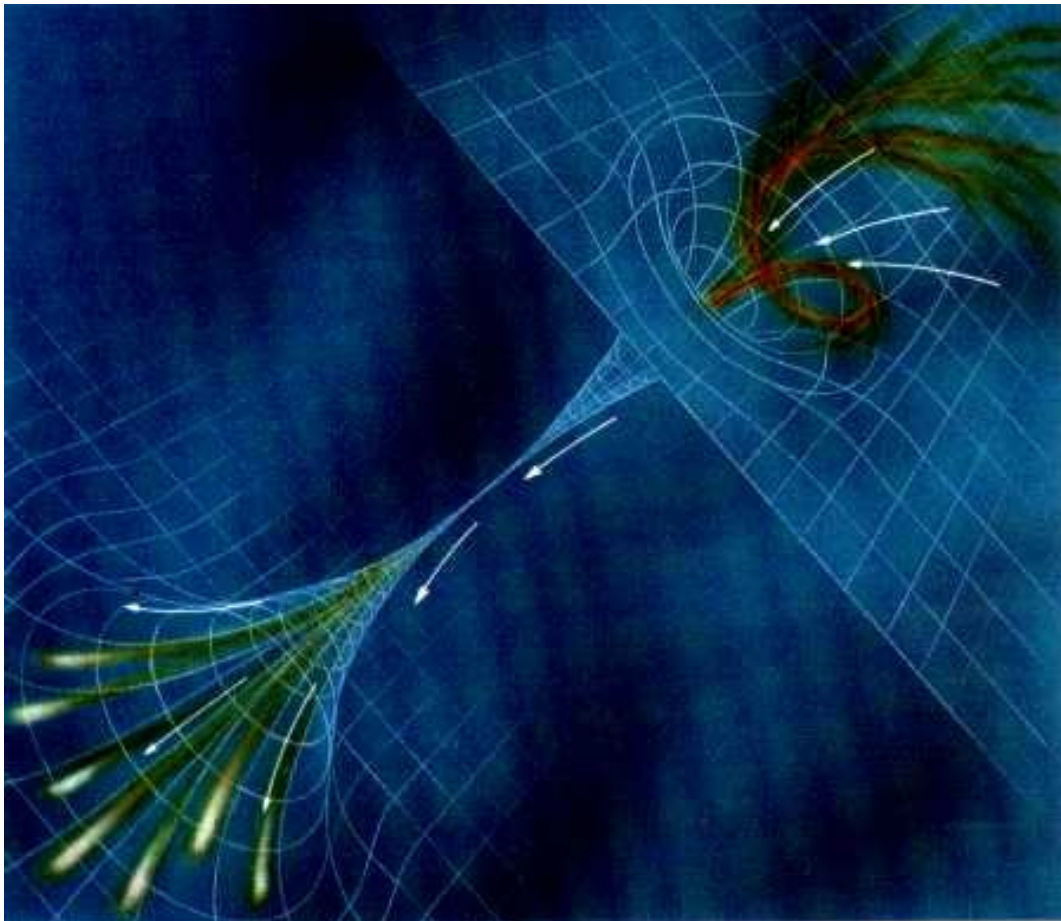
	Non-rotante ( $J = 0$ )	Rotante ( $J \neq 0$ )
Senza carica ( $Q = 0$ )	<b>Schwarzschild</b>	<b>Kerr</b>
Con carica ( $Q \neq 0$ )	<b>Reissner-Nordström</b>	<b>Kerr-Newman</b>

### Buco nero di Kerr

Deriva da oggetti rotanti e privi di carica elettrica, caso che presumibilmente corrisponde alla situazione reale. Buco nero risultante dal collasso di una stella in rotazione nel quale la singolarità non è più un punto, ma, a causa della rotazione, assume la forma di un anello.

Per questa ragione si formeranno non uno ma due orizzonti degli eventi distinti. La rotazione del buco nero fa sì che si formi la cosiddetta **ergosfera**.

Questa è la zona immediatamente circostante all'orizzonte esterno causata dall'intenso **campo gravitazionale** dove lo **spaziotempo** oltre ad essere curvato, entra in rotazione trascinato dalla rotazione del buco nero come un gigantesco vortice.

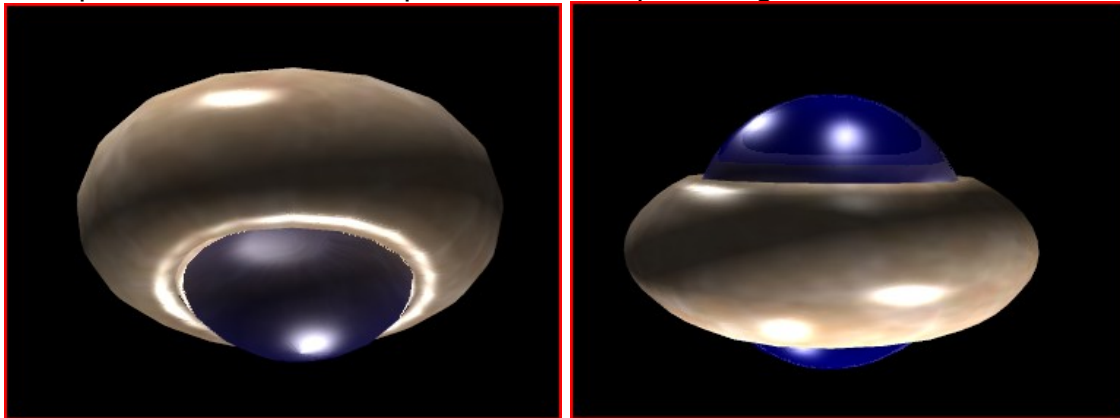


A seconda della rotazione è possibile convivere al centro del buco nero in quanto in tale centro non esiste più singolarità.

Ma torniamo per un attimo al nostro Ufo.

Se esso fosse di forma circolare, ruotasse attorno ad un suo asse di simmetria e fosse costituito da un superconduttore in cui gli elettroni vanno a velocità altissime, lievemente sotto quella della luce, potremmo creare quell'anello anzi quel doppio anello di Kerr, dove al centro si potrebbe abitare; ma questa macchina sarebbe una vera e propria macchina del tempo.

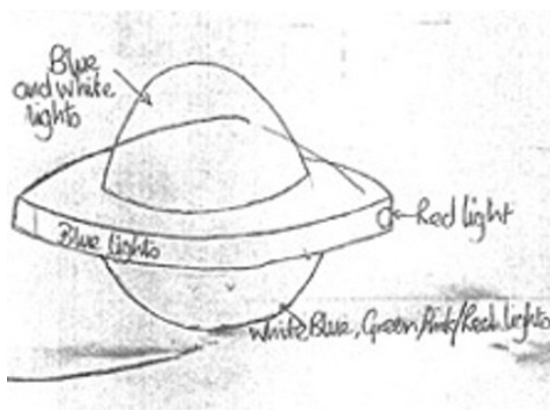
La più semplice macchina del tempo avrebbe dunque la seguente forma:



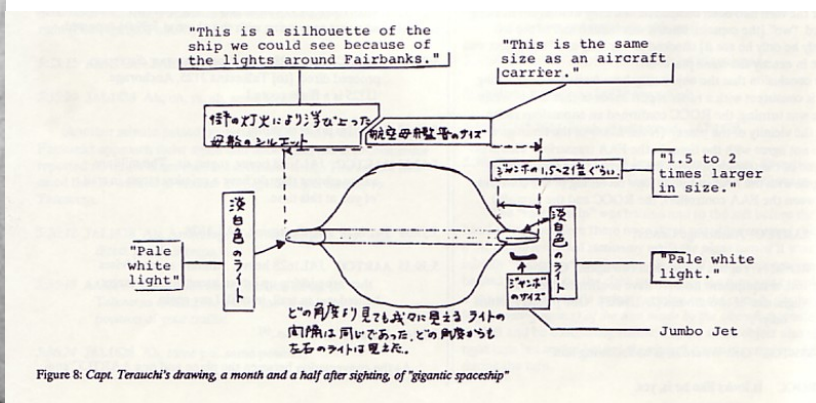
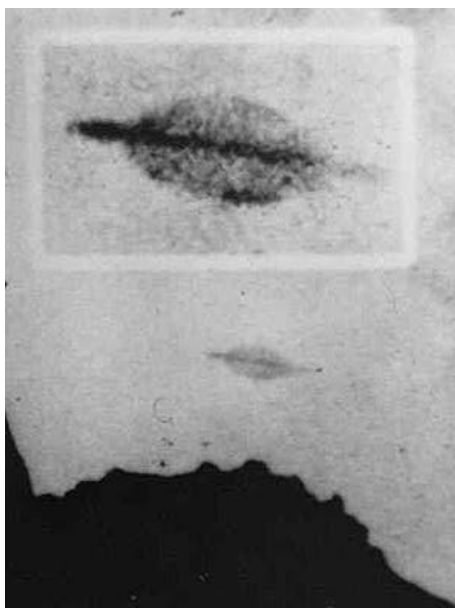
Dove nella bolla centrale si potrebbe abitare e nell'anello esterno ci sarebbero gli orizzonti degli eventi. Forse come in questa inedita foto scattata di recente in Sardegna?



Bisogna sottolineare ancora una volta come molti testimoni di oggetti volanti non identificati hanno descritto distorsioni dello spazio; soprattutto molti addotti, anche in ipnosi regressiva, descrivono l'attimo in cui vengono introdotti nell'Ufo che poi li rapirà. I soggetti dicono di vedere da fuori un oggetto piccolo ma che mentre entrano nell'oggetto attraverso una scaletta, per esempio, la scaletta pare allargarsi come distorta ed alla fine si allarga a dismisura. Dentro, l'oggetto, veniva sempre descritto esageratamente più grande di come non apparisse da fuori.



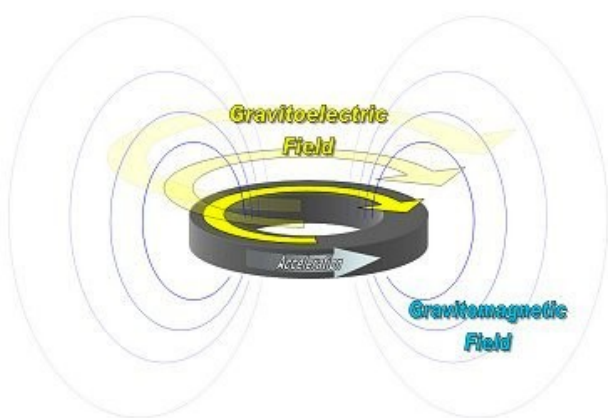




Una serie di esperimenti sta per essere condotta all'ARCS (M.Tajmar) per dimostrare la capacità di un superconduttore di generare e/o modificare un campo gravitazionale. Spingiamoci avanti con l'immaginazione: applicando anelli superconduttori e il relativo dispositivo di attivazione nel pavimento di un'astronave, si potrebbe ottenere la gravità artificiale. [http://www.seleya.it/800/04\\_ing/real\\_tech/grav\\_artificiale.html](http://www.seleya.it/800/04_ing/real_tech/grav_artificiale.html)

Un esperimento modello è stato peraltro già condotto e sembra essere molto promettente anche se limitato dalla capacità del superconduttore.

Un esperimento condotto all'ESA, comporta un anello di materiale superconduttore rotante fino a 600 volte al minuto. Superconduttori Rotanti producono un debole campo magnetico. Sembra che si crei un campo gravitazionale all'interno dell'anello che, guarda caso, ha la stessa forma della caramella con il buco, il toroide, di cui parlavamo prima. Questo effetto potrebbe essere spiegato con la creazione di un campo gravitomagnetico nel superconduttore rotante (Questo effetto è stato nominato Gravitomagnetic Londra Moment).



[http://www.esa.int/SPECIALS/GSP/SEM0L6OVGJE\\_1.html#subhead2](http://www.esa.int/SPECIALS/GSP/SEM0L6OVGJE_1.html#subhead2)

In fine dobbiamo sottolineare come sia possibile estrarre energia dai buchi neri rotanti. Lo sostiene Jean- Pierre Luminet, fisico del CNRS francese ed esperto di buchi neri in un testo dal titolo: “ I Buchi Neri”. Ed. Biblioteca Scientifica, Firenze, 1992, pg 220.

Insomma un ufo sarebbe una macchina che produce un buco nero di Kerr che opportunamente sollecitato da un campo magnetico rotante, fornirebbe energia pressoché pulita ed infinita.

La rotazione attorno ad un asse di simmetria dell'ufo produrrebbe in un unico colpo: gravitazione nella macchina volante, energia gratis e la possibilità di sfruttare l'orizzonte degli eventi per viaggi temporali.

Basta avere un superconduttore a temperatura ambiente. Parola di Corso.

**Allora forse l'elemento 115 che è instabile sia qui, su questo pianeta che in qualsiasi altro punto dell'universo non può entrarci ma una lega che pesa 116 fatta di Itterbio e Palladio che si toccano tra loro... bhè questo sembra proprio essere un altro discorso**

## Conclusioni

L'ufologia sembra essere ancora molto lontana dall'aver compreso sia cosa sono gli ufo sia cosa siano gli ufologi. Da parte loro, gli ufologi sono talmente ignoranti che diventano facile preda della comunità scientifica ortodossa che confonde l'ignoranza dei primi con il fatto che il problema di cui gli ufologi dicono di occuparsi, non esista. Insomma ancora una volta tra ufologi e professori universitari assistiamo ad una lotta tra poveri.. di coscienza. E nel frattempo l'umanità finisce.

## Alcuni interessanti articoli recenti sui buchi neri di Kerr

1. **Chris Fragile (UCSB), Tilted Thick-Disk Accretion onto a Kerr Black Hole** [4K]  
*Schedule May 25, 2005 Tilted Thick-Disk Accretion onto a Kerr Black Hole Chris Fragile (UCSB) Begin WebCam and audio for the whole talk: high bandwidth or medium bandwidth Or, begin audio only for...*  
[[http://online.itp.ucsb.edu/jet+disk\\_c05/fragile/](http://online.itp.ucsb.edu/jet+disk_c05/fragile/)]
2. **Spherical Photon Orbits Around a Kerr Black Hole** [13K]  
..1 In the case of a rotating Kerr black hole, there are two circular photon...photons are also possible around a Kerr black hole. Such orbits were first studied...motion of null particles around a Kerr black hole. It turns out that they can be...  
[<http://www.physics.nus.edu.sg/~phyteoe/kerr/>]  
more hits from [[www.physics.nus.edu.sg](http://www.physics.nus.edu.sg)]
3. **Kerr Black Holes and time travel** [15K]  
...Can you explain the Kerr Black Hole in detail please? Also...by the theorist, Roy Kerr in the 1960s. He postulated...could collapse into a black hole with a rotating ring of...person could enter the Kerr black hole and exit through a white...  
[[http://imagine.gsfc.nasa.gov/docs/ask\\_astro/answers/04...](http://imagine.gsfc.nasa.gov/docs/ask_astro/answers/04...)]  
more hits from [[imagine.gsfc.nasa.gov](http://imagine.gsfc.nasa.gov)]
4. **Bob Wagoner, Stanford Univ , ORGANIZED DISCUSSION: Are the "black hole" sources we observe described by the Kerr Metric?** [3K]  
*Schedule Feb 28, 2002 ORGANIZED DISCUSSION: Are the "black hole" sources we observe described by the Kerr Metric? Bob Wagoner, Stanford Univ Audio for this talk requires sound hardware, and RealPlayer or RealAudio by RealNetworks...*  
[[http://pnm.itp.ucsb.edu/online/bhole\\_c02/wagoner/](http://pnm.itp.ucsb.edu/online/bhole_c02/wagoner/)]  
more hits from [[pnm.itp.ucsb.edu](http://pnm.itp.ucsb.edu)]
5. **Relativity and Black Hole links** [10K]  
..Spring 2004) Relativity and Black Hole links: Dec 2007: Many of the links...resource includes information about black holes. Exosat x-ray images Alan...accretion disk around an extreme Kerr black hole and of a turbulent accretion disk...  
[<http://casa.colorado.edu/~ajsh/relativity.html>]  
more hits from [[casa.colorado.edu](http://casa.colorado.edu)]
6. **black hole concept from the Astronomy knowledge base** [17K]  
...of force charge possible for a given total mass. Kerr black hole (2 facts) - A rotating, axisymmetric black hole based on Kerr's 1963 solution to Einstein's field equations...

[<http://www.csi.uottawa.ca:4321/astronomy/blackhole.htm...>]  
more hits from [[www.csi.uottawa.ca:4321](http://www.csi.uottawa.ca:4321)]

7. **Tango between black hole and star remnant may explain cosmic explosion, MIT team reports** [10K]  
Putten. "All else equal, a Kerr black hole, which spins so fast that one...emitted from around the torus of the Kerr black hole will be detected eventually by...identification of the first known Kerr black hole, an object which was found as...  
[[http://www.eurekalert.org/pub\\_releases/2002-02/miot-tb...](http://www.eurekalert.org/pub_releases/2002-02/miot-tb...)]
8. **Black hole/star tangos may explain cosmic explosions - MIT News Office** [14K] ...Putten.  
"All else equal, a Kerr black hole, which spins so fast that one...emitted from around the torus of the Kerr black hole will be detected eventually by...identification of the first known Kerr black hole, an object which was found as...  
[<http://web.mit.edu/newsoffice/2002/gammaray-0227.html>]  
more hits from [[web.mit.edu](http://web.mit.edu)]
9. **Li-Xin Li: Black Hole-Disk Connection** [3K]  
Li-Xin Li When a Kerr black hole is connected to a disk rotating...the rotational energy of the Kerr black hole provides an energy source for...disk magnetically coupled to a Kerr black hole of mass  $M$  and specific angular...  
[<http://www.mpa-garching.mpg.de/~lxl/professional/html/...>]  
more hits from [[www.mpa-garching.mpg.de](http://www.mpa-garching.mpg.de)]
10. **Tango Between Black Hole And Star Remnant May Explain Cosmic Explosion, MIT Team Reports** [54K]  
..Putten. "All else equal, a Kerr black hole, which spins so fast that one...emitted from around the torus of the Kerr black hole will be detected eventually by...identification of the first known Kerr black hole, an object which was found as...  
[<http://www.sciencedaily.com/releases/2002/02/020222073...>]
11. **Intermediate binary black hole workshop at Caltech** [9K]  
..understanding of black hole binary coalescence...quiescent, single Kerr black hole) are already understood...perturbations of Kerr to evolve the highly perturbed single black holes that exist...in a binary black hole coalescence. Doing...  
[<http://www.phys.lsu.edu/mog/mog8/node13.html>]  
more hits from [[www.phys.lsu.edu](http://www.phys.lsu.edu)]
12. **By analyzing the orbits near a Kerr black hole** [1K]  
By analyzing the orbits near a Kerr black hole, Christodoulou and Ruffini simultaneously...particle which is captured by the black hole together with a particle  $m_2$  of...extract energy from the spinning black hole. I will introduce this approach...  
[<http://faculty.laguardia.edu/fwang/blackhole/penrose.h...>]  
more hits from [[faculty.laguardia.edu](http://faculty.laguardia.edu)]
13. **Formation of a Black Hole** [4K]  
...plausible space-times. The little black triangles in the diagram are...used in this diagram are the Kerr metric coordinates for times...creation of the singularity. The Kerr metric describes a rotating black hole, but the rotation is set to...  
[<http://www.astro.ucla.edu/~wright/bh-st.html>]
14. **version 4.3 Ten Theses on Black Hole Entropy ? Rafael D. Sorkin...** [PS-135K]  
"first law" for stationary black holes is that appropriate...thermodynamic parameters (for a Kerr black hole, just the energy and angular...equilibrium (i.e. from the Kerr metric) die out rapidly...set by the diameter of black hole. In particular, this...  
[<http://physics.syr.edu/~sorkin/some.papers/118.ten.the...>]  
more hits from [[physics.syr.edu](http://physics.syr.edu)]
15. **Black Hole Spin in AGN and GBHCs Christopher S. Reynolds 1 , Laura W....** [PS-968K]  
...Kerr (that employs the Kerr metric ray-tracing code...1995) which treats the black hole spin as a free parameter...2004 15:14 p.4 Black Hole Spin 5 Figure 1. Theoretical...accretion disk around a Kerr black hole. We assume an observed...  
[<http://www.astro.umd.edu/~chris/publications/papers/bl...>]  
more hits from [[www.astro.umd.edu](http://www.astro.umd.edu)]
16. **Falling Into and Hovering Near A Black Hole** [63K]  
..boundary between the interior and exterior of a black hole. This is certainly the case with the standard black hole geometries based on the Schwarzschild and Kerr solutions. The proposition that it is...

[<http://www.mathpages.com/rr/s7-03/7-03.htm>]

17. **Howstuffworks "How Black Holes Work"** [53K]  
Schwarzschild - Non-rotating black hole Kerr - Rotating black hole Quiz Corner...singularity and an event horizon. The Kerr black hole, which is probably the most common...conservation of angular momentum ). The Kerr black hole has the following parts: Singularity...  
[<http://science.howstuffworks.com/black-hole.htm/printa...>]
18. **GENERAL RELATIVITY The Kerr Black Hole Max Camenzind & A. Müller...** [PDF-732K]  
GENERAL RELATIVITY The Kerr Black Hole Max Camenzind & A. Müller...Global Properties of the Kerr Metric...4.3 The Four Laws of Black Hole Evolution...Conformal Structure of the Kerr Solution...  
[[http://www.lsw.uni-heidelberg.de/~mcamenzi/GR\\_07.pdf](http://www.lsw.uni-heidelberg.de/~mcamenzi/GR_07.pdf)]  
more hits from [[www.lsw.uni-heidelberg.de](http://www.lsw.uni-heidelberg.de)]
19. **Introductory Lectures on Black Hole Thermodynamics Ted Jacobson...** [PS-508K] 1996  
Thus a rotating black hole is stationary but...static. A number of black hole uniqueness theorems...with a horizon is the Kerr solution, parametrized...unique stationary black hole solution with electromagnetic field is the Kerr-Newman metric. 1...  
[<http://www.fys.ruu.nl/~wwwthe/lectures/itfu-0196.ps>]
20. **CiteSeerX — Evaporation of a Kerr black hole by emission of scalar and higher spin particles**  
...Documents -- Evaporation of a Kerr black hole by emission of scalar and higher...title = {Evaporation of a Kerr black hole by emission of scalar and higher...of an evaporating rotating black hole, described by the Kerr metric, which is emitting...  
[<http://citeseerx.ist.psu.edu/viewdoc/summary?doi=10.1....>]